



Gentile Interessato/a,

desideriamo informarLa che il Reg. UE 679/2016 e la vigente normativa italiana in materia di protezione dei dati personali prevedono la tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la normativa vigente, il trattamento dei Suoi dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza e la sicurezza dei dati e garantendo l'esercizio dei Suoi diritti. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016, Le forniamo le seguenti informazioni.

Chi è il Titolare del trattamento e quali sono i dati di contatto

Il Titolare del trattamento dei dati è il **Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Modena** (C.F. 80008490361)

La sede si trova in Corso Canal Grande n. 77, 41121 Modena (MO)

Può contattare il Consiglio rivolgendosi alla relativa segreteria tramite i seguenti recapiti:

Tel. 059 22 37 73 - Fax 059 21 86 65 - E-mail: segreteria@ordineavvocatimodena.it - PEC: ord.modena@cert.legalmail.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o Data Protection Officer - DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ordine ai sensi dell'art. 37 Regolamento UE 2016/679, è stato individuato nella persona dell'Avv. Valeria Bortolotti, la quale è contattabile ai seguenti recapiti:

Tel. 0536 18 17 817 - Mob. 333 38 10 478; Tel.; E-mail: valeria.bortolotti@studiovblex.it; PEC: valeria.bortolotti@ordineavvm Modena.it

Per quali finalità trattiamo i Suoi dati e sulla base di quale fondamento legale

Trattamento necessario per dare seguito alla gestione della Sua richiesta di iscrizione al registro dei praticanti dell'Ordine degli Avvocati di Modena e conseguente gestione dei rapporti istituzionali con l'Ordine stesso - I dati personali che Le chiediamo sono necessari per poter dare seguito alla Sua richiesta di iscrizione nel registro dei praticanti presso l'Ordine degli Avvocati di Modena e dare seguito alla successiva gestione dei rapporti con il Consiglio dell'Ordine a seguito dell'iscrizione stessa. Infatti, a seguito dell'iscrizione, occorre dare seguito nei confronti degli iscritti a quanto istituzionalmente è posto in capo all'Ordine stesso ed ai correlati Organi e Commissioni quale potere-dovere come previsto dalla Legge. A titolo esemplificativo e non esaustivo, ad esempio, spetta all'Ordine dare seguito a quanto previsto dalla disciplina dell'ordinamento forense vigente (L. 247/2012), dalla normativa in materia di tenuta ed aggiornamento dell'Albo (L. 247/2012, D.M. 178/16 e art. 2-ter D.lgs. 196/2003), anche in conformità a quanto previsto dall'art. 61 D.lgs. 196/2003 (che disciplina l'utilizzazione di dati pubblici e regole deontologiche); inoltre, l'Ordine rispetta gli obblighi in materia di anticiclaggio (per quanto applicabili) e assicura l'attuazione di quanto previsto dai regolamenti adottati dallo stesso Consiglio, nonché la conformità e il rispetto delle previsioni contenute nel Codice deontologico forense. Infatti, è l'Ordine a gestire il registro dei praticanti e relative variazioni (incluse sospensioni, cancellazioni, variazioni, incluso l'elenco dei praticanti abilitati al patrocinio sostitutivo allegato al registro dei praticanti); recepire reclami ed esposti disciplinari; verificare l'effettivo svolgimento della pratica o del tirocinio e rilasciare le conseguenti certificazioni di avvenuta pratica funzionali all'accesso agli esami per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione forense. Inoltre, l'Ordine si occupa dell'adempimento agli obblighi contabili e fiscali connessi alla gestione dei pagamenti quali, ad esempio, il contributo di iscrizione annuale.

La base giuridica in relazione al trattamento di cui sopra è fondata dunque sull'adempimento ad obblighi di legge posti in capo all'Ordine (art. 6 par. 1 lett. c, Reg. UE 679/2016) e sull'esecuzione di compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito lo stesso, essendo un ente pubblico non economico (art. 6 par. 1, lett. e, Reg. UE 679/2016 e art. 24, L. 247/2012). Con riferimento ai dati dichiarati che afferiscono alla categoria di dati personali relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 Reg. 679/16 UE per accertare la sussistenza dei requisiti per l'iscrizione nel registro dei praticanti, il trattamento è autorizzato e imposto dalla Legge 247/2012 e dalla necessità di assicurare il rispetto del Codice deontologico forense approvato dal Consiglio Nazionale Forense che si applica anche ai praticanti (L. 247/2012 e Codice deontologico forense, art. 2 comma 2).

Quali dati abbiamo bisogno di trattare e cosa comporta la relativa mancanza

Per la finalità di cui al paragrafo che precede (ossia la gestione richiesta iscrizione all'Elenco dei praticanti istituito presso l'Ordine degli avvocati di Modena e successivi conseguenti), i dati oggetto di trattamento sono principalmente di natura "comune" (dati identificativi, dati di contatto, titolo di studio ecc.), tuttavia è necessario raccogliere anche informazioni ulteriori in quanto sono necessarie per effetto degli obblighi stabiliti in tal senso dalla disciplina dell'ordinamento della professione forense di cui alla L. 247/2012. Infatti, l'art. 17 comma 4 di tale normativa prevede che, per l'iscrizione nel registro di praticanti, occorre che l'istante sia in possesso dei requisiti stabiliti dal medesimo in materia di cittadinanza (ivi comma 1, lett. a), di domicilio professionale (ivi, comma 1, lett. c), godimento dei diritti civili (ivi, comma 1, lett. d), condizioni di incompatibilità (ivi, comma 1, lett. e e art. 18), esecuzione di pene detentive, di misure cautelari o interdittive (ivi, comma 1, lett. f), condanne penali per i reati per i reati di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale e per quelli previsti dagli articoli 372, 373, 374, 374-bis, 377, 377-bis, 380 e 381 del codice penale (ivi, comma 1, lett. g) e irreperibilità di condotta secondo i canoni previsti dal codice deontologico forense (ivi, comma 1, lett. h). Si informa che il possesso dei suddetti requisiti è altresì condizione per il permanere dell'efficace iscrizione all'Albo e che pertanto il relativo venire meno di uno o più degli stessi potrà essere conosciuto dall'Ordine, che tratterà l'informazione entro i limiti delle attività strettamente istituzionali dell'ente e comunque per quanto necessario. La comunicazione dei dati è un obbligo e costituisce condizione necessaria per poter perfezionare la Sua iscrizione nel registro dei praticanti, procedere all'adempimento agli obblighi pubblicitari che ne conseguono e gestire i suoi rapporti con Lei in qualità di iscritto/a. La relativa mancanza, dunque, determinerà l'impossibilità di finalizzare il procedimento di iscrizione e dunque di instaurare un rapporto con il Consiglio dell'Ordine funzionale allo stesso. Si ricorda inoltre che è responsabilità dell'interessato/a fornire dati corretti e soprattutto veri, fatte salve le responsabilità previste dalla legge in materia di dichiarazioni mendaci. I Suoi dati non saranno oggetto di un processo decisionale automatizzato ed è esclusa qualsiasi forma di profilazione.

A chi possiamo comunicare i dati personali

I Suoi dati saranno trattati da soggetti appositamente nominati dal Consiglio dell'Ordine in qualità di responsabili del trattamento dei dati (art. 28 Reg. 679/16 UE) e/o da chiunque agisca sotto la propria autorità e che abbia accesso a dati personali (es. componenti del Consiglio dell'Ordine, membri degli Organi e dei Comitati dell'Ordine, personale operante presso le segreterie incaricati ai sensi dell'art. 29 Reg. 679/16 UE), nonché agli organi e commissioni che afferiscono al Consiglio stesso e che ne sono parte integrante. Tali soggetti tratteranno i Suoi dati solo qualora necessario in relazione alle finalità del conferimento e solo nell'ambito dello svolgimento dei compiti loro assegnati dal titolare del trattamento dei dati, impegnandosi a trattare esclusivamente i dati necessari allo svolgimento di tali compiti e a compiere le sole operazioni necessarie allo svolgimento degli stessi.

I dati potranno essere comunicati, a seconda dei casi e, solo qualora strettamente necessario rispetto alle suddette finalità, alle seguenti categorie di destinatari: Consiglio Nazionale Forense, Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense, Consiglio Distrettuale di Disciplina, UIF (in particolare ai fini anticiclaggio), Autorità, Uffici e Amministrazioni Giudiziarie, Enti pubblici e altri istituti per obblighi di Legge, fornitori di servizi informatici di cui l'Ordine di avvale per lo svolgimento delle proprie attività.

Le ricordiamo che i Suoi dati personali (es. nome e cognome, data di iscrizione al Registro praticanti e numero Albo corrispondente, data e luogo di nascita, codice fiscale, e-mail, Pec, fax, contatto telefonico, domicilio professionale) saranno pubblicati nell'Registro dei praticanti liberamente accessibile e consultabile al pubblico tramite il sito www.ordineavvocatimodena.it in attuazione delle previsioni di cui al D.M. 16/08/2016, n. 178 per l'attuazione del regime di pubblicità previsto dalla normativa vigente. A seguito dell'iscrizione all'Ordine di Modena, i Suoi dati relativi all'iscrizione nel registro praticanti, identificativi e di contatto saranno comunicati inoltre al Consiglio Nazionale Forense per la pubblicazione sull'Albo Telematico Nazionale consultabile tramite sul sito www.consiglionazionaleforense.it.

Trasferimenti dei dati a Paesi Terzi (extra UE)



Rif. trattamenti:

- iscrizione nel Registro dei praticanti presso l'Ordine degli Avvocati e relativi conseguenti (necessario)

Mod. stamp. - Agg. 02/26

Per il trattamento n. 1, il Consiglio dell'Ordine non intende trasferire i dati personali verso un Paese terzo o un'organizzazione. Resta ferma che la diffusione dei dati tramite la pubblicazione obbligatoria per legge nel Registro accessibile on line comporta la possibilità per il qualsiasi soggetto di accedervi da qualsiasi luogo tramite il WWW. L'Ordine non risponde per l'utilizzo abusivo (es. per finalità di marketing) da parte di terzi dei dati pubblicati nel suddetto elenco pubblico.

Per quanto tempo conserviamo i dati

I Suoi dati saranno conservati per il tempo necessario a conseguire le finalità sopra indicate e per rispettare obblighi normativi di settore; il periodo di conservazione sarà determinato dalla durata del rapporto con l'Ordine e dagli obblighi di Legge connessi. Si evidenzia che i praticanti possono rimanere inseriti nell'elenco corrispondente per un periodo massimo di 6 anni dalla data di perfezionamento nell'iscrizione nel registro. L'art. 17 della L. 247/2012, al comma 10, prevede i casi di cancellazione dal registro dei praticanti (ed eventualmente, in conseguenza dall'elenco allegato dei praticanti abilitati al patrocinio sostitutivo). Tra gli stessi, si ricorda che la cancellazione è disposta dopo il rilascio del certificato di compiuta pratica, che non può essere richiesto trascorsi sei anni dall'inizio, per la prima volta, della pratica. L'iscrizione può tuttavia permanere per tutto il tempo per cui è stata chiesta o poteva essere chiesta l'abilitazione al patrocinio sostitutivo. L'abilitazione al patrocinio sostitutivo può essere richiesta decorsi almeno sei mesi dall'iscrizione nel registro dei praticanti e decorre dalla delibera di iscrizione nell'apposito registro. L'abilitazione può durare al massimo cinque anni salvo il caso di sospensione dall'esercizio professionale non determinata da giudizio disciplinare, alla condizione che permangano tutti i requisiti per l'iscrizione nel registro. Ne consegue che la durata del trattamento correlata alla gestione del registro dei praticanti e il relativo allegato dedicato ai praticanti abilitati è strettamente correlata agli obblighi della summenzionata normativa: non sarà pertanto possibile richiedere all'Ordine il rilascio del certificato di avvenuta pratica una volta che siano trascorsi dei anni dall'inizio per la prima volta della pratica. Sono naturalmente fatti salvi periodi eventuali di interruzione ammessi alle condizioni e secondo i termini previsti dalla legge.

Naturalmente, eventi successivi all'iscrizione nell'Elenco praticanti quali, a titolo esemplificativo, richieste di cancellazione o sospensione ovvero l'iscrizione in altri albi o elenchi incompatibili con il permanere dell'iscrizione nell'elenco praticanti (es. per effetto dell'iscrizione ad un qualsiasi Ordine degli Avvocati dopo il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione forense) determineranno la cessazione della Sua qualità di praticante e, pertanto, il venire meno delle condizioni per il trattamento dei dati funzionali alla gestione del correlato rapporto.

La conservazione dei dati, pertanto, avverrà per tutto il periodo di necessario in relazione alla Sua qualità di iscritto nel registro dei praticanti secondo quanto esposto sopra.

I Suoi diritti in relazione al trattamento dei dati personali

In qualsiasi momento Lei potrà esercitare in relazione ai Suoi dati i seguenti diritti previsti e riconosciuti dal Reg. UE 679/2016: accesso (art. 15), rettifica (art. 16), cancellazione (art. 17), limitazione di trattamento (art. 18), opposizione (art. 21), portabilità dei dati (art. 20).

Inoltre, Le ricordiamo che il Consiglio dell'Ordine provvederà senza ingiustificato ritardo a informarLa laddove dovessero occorrere violazioni dei dati personali suscettibili di presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche (art. 34 Reg. UE 679/2016).

Il testo integrale degli articoli del Reg. UE 679/2016 relativi o comunque connessi ai Suoi diritti e la descrizione degli stessi è disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la Protezione dei dati Personali www.garanteprivacy.it o, in alternativa, Le sarà fornito dal Titolare a Sua semplice richiesta.

Reclamo al Garante per la Protezione dei Dati personali

L'Ordine degli Avvocati di Modena presta la massima attenzione al rispetto dei diritti e delle libertà degli interessati e si rende disponibile per qualsiasi richiesta o chiarimento in relazione al trattamento dei dati personali. Tuttavia, qualora ritenesse che il trattamento dei dati personali a Lei riferiti sia posto in essere in violazione di quanto previsto dal Reg. UE 679/2016, Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo preposta (art. 77), o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79). In particolare, Lei potrà presentare reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, mediante raccomandata A/R indirizzata a: "Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma", ovvero a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.gdpd.it. Per maggiori informazioni in ordine alla modalità di presentazione dei reclami, Le suggeriamo di consultare comunque preventivamente il sito del Garante: www.garanteprivacy.it.

Ordine degli Avvocati di Modena

***[Obbligatorio]** Per presa visione e ricevuta, dichiarando di non manifestare alcuna limitazione, opposizione o eccezione alcuna, in relazione al trattamento dei dati, inclusi quelli previsti dall'art. 10 Reg. 679/16 UE, necessario per dare seguito alla gestione della mia richiesta di iscrizione al registro dei praticanti istituito presso l'Ordine degli Avvocati di Modena e conseguente gestione dei rapporti istituzionali con l'Ordine stesso.

....., li Firma (leggibile).....